

**Domenica 9 dicembre 2018**

2<sup>a</sup> di Avvento – Anno C

Parola del giorno

Baruc 5,1-9; Salmo 125,1-6; Lettera ai Filippési 1,4-6.8-11; Vangelo di Luca 3,1-6

### **Salmo 125,1-6**

*Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

<sup>1</sup> Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.

<sup>2</sup> Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,  
la nostra lingua di gioia.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

<sup>3</sup> Grandi cose ha fatto il Signore per noi:  
eravamo pieni di gioia.

<sup>4</sup> Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.

<sup>5</sup> Chi semina nelle lacrime  
mieterà nella gioia.

<sup>6</sup> Nell'andare, se ne va piangendo,  
portando la semente da gettare,  
ma nel tornare, viene con gioia,  
portando i suoi covoni.

### **Vangelo di Luca 3,1-6**

<sup>1</sup> Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, <sup>2</sup> sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

<sup>3</sup> Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, <sup>4</sup> com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia: “Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!” <sup>5</sup> Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate. <sup>6</sup> Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!”

## È ora

Giovanni grida: *preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato; le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.* Perché? È il Signore che ha bisogno di sentieri diritti e di burroni riempiti, di monti livellati? È il Signore che ha bisogno di vedere avanti a sé le strade spianate? L'invito di Giovanni all'umanità a preparare la strada al Signore che viene è dunque per garantire al Signore un passo sicuro e sereno? Forse il Signore ha bisogno che l'umanità gli spiani il cammino? È piuttosto improbabile che Dio, il Signore dei multiversi, che viene a visitare il pianeta terra, abbia bisogno che l'uomo gli prepari la strada. Ma allora perché Giovanni grida così forte all'umanità: *preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri?* Perché quando il Signore verrà, le strade diritte, i burroni colmati, i monti e i colli livellati, le vie tortuose, rese diritte e spianate e facilmente praticabili, saranno di fondamentale importanza per l'uomo per poter incontrare agevolmente il Signore. Raddrizzare i sentieri della vita che il Signore aveva donato all'umanità così perfetti e diritti, e che l'umanità ha divelto e devastato, è indispensabile per l'umanità se desidera andare incontro al Signore che viene. Colmare di giustizia e pace i burroni scavati dall'ingiustizia, dalla violenza e dalla sopraffazione, è indispensabile per l'umanità se desidera andare incontro al Signore che viene. Abbassare le gigantesche montagne elevate dall'avidità e dalla sete di possesso dell'uomo, degradare e abbassare le colline della vendetta, del rancore, della rabbia, dell'ira, è indispensabile per l'umanità se desidera andare incontro al Signore che viene. Rendere diritte e semplici le vie rese tortuose dall'ignoranza e spianare le strade rese tortuose dalla non conoscenza, è indispensabile per l'umanità se desidera andare incontro al Signore che viene. Ecco cosa invita a fare il profeta Giovanni, invita l'umanità a preparare la strada che la porterà fino ai piedi del Signore della vita, per prostrarsi umilmente a chiedere perdono di tanto odio, dolore e sofferenza seminati, e per tanta ignoranza e stupidità profuse lungo la storia con tanta arroganza. Giovanni invita l'umanità a preparare la strada, a prepararsi la strada che, passo dopo passo, piangendo di gioia, dovrà percorrere per potersi gettare nell'abbraccio del Signore che viene. Mantenere i sentieri della vita pieni di curve violente e pericolose, mantenere i burroni dell'ingiustizia abissalmente aperti, mantenere i monti dell'avidità e del possesso giganteschi, mantenere elevati i colli dell'ira e della vendetta innalzati, le vie dell'evoluzione e della pace tortuose d'ignoranza e arroganza, non impedirà al Signore di venire a noi, ma impedirà a noi di andare a lui.